

Attualità

Versamenti Sport sospesi, in cassa entro il 22 dicembre

20 Dicembre 2022

La misura agevolativa a sostegno delle associazioni e federazioni nazionali del settore è in fase conclusiva avvicinandosi sempre più il termine di pagamento dei tributi e contributi in standby

immagine generica illustrativa

Le federazioni sportive nazionali, gli enti di promozione sportiva e le associazioni e società sportive professionistiche e dilettantistiche, che hanno partecipato a competizioni in corso di svolgimento al 1° gennaio 2022, hanno tempo fino a giovedì **22 dicembre** per effettuare, senza l'aggiunta di sanzioni e interessi, i versamenti fiscali, contributivi e assicurativi, sospesi fino al 30 novembre 2022. L'appuntamento in cassa, più volte rinviato e fissato, da ultimo, al 16 dicembre dal DI "Aiuti", è stato ulteriormente prorogato al 22 dicembre dal decreto "Aiuti-quater" (**articolo 13**, DI n. 176/2022).

La sospensione, in prima battuta, è stata introdotta dalla legge di bilancio 2022 (articolo 1, **comma 923**, legge n. 234/2021), a favore dei soggetti sopra nominati, che operano nel settore dello sport, con domicilio fiscale, sede legale od operativa in Italia, impegnati in gare sportive di interesse nazionale o internazionale, sia a livello professionistico che dilettantistico, in corso di svolgimento alla data di entrata in vigore della norma, ossia al 1° gennaio 2022.

La misura sospendeva i versamenti delle ritenute alla fonte sui redditi di lavoro dipendente e su quelli a essi assimilati operate in qualità di sostituti d'imposta, in scadenza dal 1° gennaio al 30 aprile 2022, i versamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto in scadenza a gennaio, febbraio, marzo e aprile 2022, i versamenti delle imposte sui redditi in scadenza dal 10 gennaio al 30 aprile 2022, gli adempimenti e i pagamenti dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria, in scadenza dal 1° gennaio al 30 aprile 2022.

Più di recente, il decreto "Energia" (**articolo 7**, commi 3-bis e 3-ter, DI n. 17/2022) ha esteso fino a

tutto luglio il congelamento dei suddetti obblighi fiscali e contributivi che la legge di bilancio 2022 aveva riconosciuto soltanto per i primi quattro mesi dell'anno (vedi articolo "***Il fisco nel "decreto Energia" - 2: sport, imposte sospese più a lungo***"). In pratica, slittavano al 31 luglio tutti i versamenti oggetto della misura, con termine tra il 1° gennaio e il 31 luglio 2022.

La storia prosegue con l'ulteriore rinvio disposto dal decreto "Aiuti" che ha fissato la ripresa dei pagamenti a dopo il 30 novembre 2022 (**articolo 39**, DI n. 50/2022). Le somme sospese, prevedeva la norma, dovevano essere versate in un'unica soluzione entro il 16 dicembre 2022 senza sanzioni e interessi.

Ma il calendario è stato di nuovo ritoccato. Quest'ultimo termine è stato infatti rimandato, come già detto, al **22 dicembre 2022** dall'articolo 13 dell'*Aiuti-quater*.

Ricordiamo che l'agevolazione, come ha specificato la **circolare n. 3/2022** dell'Agenzia delle entrate, non comprende l'Irap e che l'ambito applicativo dell'agevolazione riguarda soltanto i versamenti in autoliquidazione, compresa la rateizzazione operata spontaneamente e avviata nei termini delle scadenze ordinarie. Sono, quindi, esclusi i pagamenti conseguenti ad atti emessi dall'Agenzia delle entrate o dall'Agenzia delle entrate - Riscossione (anche se riferiti a importi oggetto di rateazione) e relativi a ravvedimento operato nel periodo oggetto di sospensione.

di

r.fo.

URL: <https://www.fiscooggi.it/rubrica/attualita/articolo/versamenti-sport-sospesi-cassa-entro-22-dicembre>